

PESCARA: DROGA, SOLDI E DOPING, MAXI SEQUESTRO DELLA FINANZA

7 Settembre 2012



PESCARA – Circa 50 grammi tra hashish e marijuana, 1.700 euro in banconote di piccolo taglio, un bilancino di precisione e più di 15 mila pezzi di farmaci anabolizzanti e steroidi pericolosi per la salute sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza di Pescara.

È questo il frutto di una operazione effettuata ieri notte e condotta dai baschi verdi della locale compagnia.

Proprio l'altra notte, infatti, i finanzieri, insospettiti dai movimenti di un giovane pescarese, A.F., alla guida della propria auto, hanno effettuato un controllo dal quale emergeva subito che lo stesso era colpito da un provvedimento di rintraccio e di accompagnamento coatto.

Allo stesso tempo, i militari, notati i primi segni di nervosismo, hanno approfondito gli accertamenti: e, così, oltre a rinvenire all'interno della macchina diverse tracce di consumo di stupefacenti, hanno scoperto che il venticinquenne pescarese, pregiudicato, conservava tra i suoi effetti personali circa 1.700 euro, probabile frutto della sua attività di pusher.

Sono scattate, quindi, immediate, le perquisizioni domiciliari con l'ausilio delle unità cinofile.

Presso l'abitazione del giovane il fiuto del cane "Wafer" non ha fallito e sono stati ritrovati e sequestrati "fumo" e "maria", un bilancino di precisione e, a sorpresa, una misteriosa chiave che non apriva nessuno dei locali perquisiti nonché una scrittura privata riguardante una non meglio precisata locazione di un garage a Francavilla al Mare (Chieti).

Incalzato dagli investigatori, il pescarese ha confessato la disponibilità del box nella località balneare teatina dove sono state estese le ricerche.

Aperto il locale, agli occhi dei finanzieri si sono presentati diversi imballi di cartone al cui interno sono stati rinvenivano circa 15 mila confezioni di farmaci anabolizzanti e steroidi detenuti illegalmente, con tutta probabilità, destinati al mercato nero dei frequentatori di palestre e agli atleti che praticano discipline sportive amatoriali.

L'operazione condotta delle Fiamme gialle, dunque, ha stroncato un importante mercato di farmaci a effetto dopante, estremamente pericolosi per la salute, procurati e distribuiti al di fuori dei canali ufficiali.

Il responsabile è stato denunciato, in stato di libertà, alla locale procura della Repubblica, per ricettazione e per il possesso di sostanze stupefacenti, mentre continuano le indagini dirette a verificare i fornitori dei farmaci.